

IL MATTATOIO (Mikis Theodorakis)

Regime dei colonnelli in Grecia. Andrea, giovane comunista imprigionato nelle carceri di Atene, viene torturato perché riveli i nomi dei compagni di azione.

Il carcere è un ex mattatoio con celle singole confinanti. Attraverso i muri, battendovi sopra, i carcerati comunicano tra loro. Vengono a sapere che Andrea non ha parlato, così anche gli altri non parleranno.

Sulla terrazza stanno torturando Andrea
chi può giurare che lo rivedrò
come le bestie siamo dentro un mattatoio,
colpo su colpo il sangue conterò

Scende la notte stanno riportando Andrea
quest'oggi a te, domani tocca a me,
di là dal muro siamo un'altra volta insieme

Ta ta sei qui, ta ta son qua
e per noi vuol dire, io resisterò
ta ta per te, ta ta per me

Nei nostri cuori è cominciata una gran festa
Ta ta per te, ta ta per me
Ta ta, ta ta non parlerò.

Il mattatoio adesso è come una montagna
e il nemico lo aspettiamo noi,
il cielo è rosso e accende una speranza
e come Andrea nessuno parlerà
e come Andrea nessuno parlerà